

COMUNICATO STAMPA

Il murale “Le curandere” di Lisa Gelli porta colore, cura e supporto nel nuovo EcoPark di Ponte a Elsa a Empoli

L'intervento di arte urbana è stato curato da Street Levels Gallery di Firenze

Empoli 10.12.2025- Il murale “**Le curandere**” realizzato dall'artista **Lisa Gelli** e curato da **Street Levels Gallery di Firenze** dona un'identità contemporanea al nuovo EcoPark di Ponte a Elsa, nel Comune di Empoli (FI), e **parla di cura e supporto alla comunità**.

L'opera, dalle dimensioni imponenti, si sviluppa lungo i due lati brevi di una palazzina a forma di “U” che ospita l'EcoPark: l'effetto finale è quello di una immensa facciata, che abbraccia simbolicamente l'intera area. La struttura sorge sulla superficie che per circa venticinque anni è stata occupata da un ecomostro: un complesso di palazzi incompiuti divenuto, nel tempo, simbolo di abbandono e degrado per l'intera frazione empolesse. **L'area oggi rinasce, grazie a una importante opera di rigenerazione e al contributo vivificatore dell'arte urbana, che restituisce identità, bellezza e significato agli spazi.**

“Il curandero non guarisce solo il corpo o l'anima individuale, ma guarisce tutta la comunità” (*La profezia della curandera*, Hernán Huarache Mamani). È a partire da questa citazione che **Lisa Gelli sviluppa la propria riflessione sul tema della Cura**, soffermandosi sull'importanza e sulle criticità del lavoro di cura che influenza e incide sulla vita di molte persone.

Sulle mura dell'EcoPark l'artista, di origini empolesi, ha realizzato **due grandi forme femminili che proteggono e identificano lo spazio**, rappresentate di profilo a medaglia e rivolte l'una verso l'altra: si tratta di due grandi *curandere*. Queste figure, soprattutto nel contesto latinoamericano, custodiscono e curano non solo l'aspetto fisico, ma anche la dimensione spirituale delle persone e dell'intera comunità, attraverso rituali che coinvolgono la Natura in ogni fase della guarigione.

Le due donne dipinte da Gelli evocano temporalità distinte, suggerendo un dialogo tra passato e futuro: a sinistra il senso di protezione e cura delle generazioni precedenti per una solidità radicata e diffusa, a destra il gesto di accoglienza e apertura verso le generazioni che verranno. La figura femminile a sinistra ha il braccio rivolto in basso a proteggere un nido/cesto simbolico raffigurato alla base del muro, la figura a destra invece con la mano rivolta in alto sostiene un altro nido/cesto che è anche una ciotola contenente del cibo, in un gesto di offerta verso l'altra figura. **La cura è intesa quindi con la duplice funzione di protezione e supporto**. Nei dettagli delle vesti delle due donne tutta una serie di **elementi che evocano spunti, elementi fisici, racconti e suggestioni del territorio di Ponte a Elsa** come il fiume, il ponte e le arcate del molino delle volpi.

La palette cromatica utilizzata richiama le diverse fasi di maturazione nella coltivazione del carciofo, una coltura molto diffusa sul territorio empolesse. **La figura di destra si veste di tonalità fredde** con ampie campiture nei toni dell'azzurro acqua, **sul lato sinistro si contrappone una rosa di colori**

caldi e avvolgenti. In entrambe le sezioni compaiono numerosi elementi realizzati con colori complementari, che contribuiscono a creare un effetto visivo complessivo equilibrato e armonico.

“Il murale realizzato da Lisa Gelli – sottolinea **Sofia Bonacchi, co-fondatrice e direttrice di Street Levels Gallery** – racconta un percorso significativo che restituisce centralità alla cura e all’ascolto, tanto delle persone quanto dei luoghi. Un’opera che nasce con l’intento di valorizzare in profondità il contesto che la accoglie, instaurando un dialogo autentico con lo spazio urbano e la comunità che lo vive”.

“Le curandere” di Lisa Gelli

A cura di Street Levels Gallery (Firenze)

EcoPark

Ponte a Elsa-Empoli (FI)

Biografie

Lisa Gelli

Nata ad Empoli nel 1983, Lisa Gelli è un’artista visiva attiva a Firenze. Lavora come illustratrice, art director e muralista, inoltre, collabora con agenzie di comunicazione, case editrici, compagnie teatrali, aziende di design. Dal 2012 espone in collettive nazionali e internazionali, partecipa a progetti personali e collettivi a metà tra l’illustrazione, la performance e il libro d’artista, portando avanti la sua ricerca nel campo del disegno e dell’autoproduzione. Fa parte del collettivo di illustrazione Le Vanvere, è organizzatrice e co-art director di Ratatà, festival di fumetto, disegno, illustrazione, editoria indipendente.

Street Levels Gallery

Street Levels Gallery è la prima e unica galleria d’arte urbana contemporanea a Firenze, un centro di ricerca, esposizione e produzione culturale che diffonde visioni underground per trasformare il territorio. Fondata nel 2016 dall’incontro tra artisti e produttori culturali, la galleria esplora le molteplici interazioni tra arte urbana, spazio pubblico e contesto espositivo, ridefinendo i confini tra pubblico e opera d’arte. Ha creato un ponte tra strada e galleria, contribuendo alla legittimazione della cultura urbana come linguaggio artistico contemporaneo.

Oltre all’attività espositiva, Street Levels cura interventi artistici pubblici e privati, laboratori, talk e presentazioni, con l’obiettivo di abbattere le barriere tra arte e spazio urbano. Indagando l’arte urbana nelle sue molteplici declinazioni—dal writing al nuovo muralismo, dalla street art al subvertising—si configura come un laboratorio culturale in continua evoluzione.